

DELIBERAZIONE 3 AGOSTO 2021
349/2021/R/EEL

MODIFICHE TRANSITORIE, IN SEGUITO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19, DI ALCUNE DISPOSIZIONI DELLE DIRETTIVE PER I SISTEMI DI SMART METERING DI SECONDA GENERAZIONE (2G) PER LA MISURA DELL'ENERGIA ELETTRICA IN BASSA TENSIONE

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1169^a riunione del 3 agosto 2021

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito: decreto legislativo 102/2014);
- la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- le successive delibere del Consiglio dei Ministri di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e, in ultimo, la delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, di seguito: Autorità) 8 marzo 2016, 87/2016/R/EEL, recante "Specifiche funzionali abilitanti i misuratori intelligenti in bassa tensione e *performance* dei relativi sistemi di *smart metering* di seconda generazione (2G) nel settore elettrico, ai sensi del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102" (di seguito: deliberazione 87/2016/R/EEL), come successivamente modificata;
- la deliberazione dell'Autorità 10 novembre 2016, 646/2016/R/EEL (di seguito: deliberazione 646/2016/R/EEL) e il relativo Allegato A, come successivamente modificato, recante le disposizioni per il riconoscimento dei costi per la misura dell'energia elettrica in bassa tensione e le disposizioni in materia di messa in servizio dei sistemi di *smart metering* di seconda generazione 2017-2019;
- la deliberazione dell'Autorità 6 aprile 2017, 222/2017/R/EEL (di seguito: deliberazione 222/2017/R/EEL);

- la deliberazione dell’Autorità 16 luglio 2019, 306/2019/R/EEL (di seguito: deliberazione 306/2019/R/EEL) e il relativo Allegato A, recante aggiornamento, per il triennio 2020-2022, delle direttive per il riconoscimento dei costi dei sistemi di *smart metering* di seconda generazione (2G) per la misura dell’energia elettrica in bassa tensione e disposizioni in materia di messa in servizio;
- la deliberazione dell’Autorità 21 maggio 2020, 177/2020/R/EEL (di seguito: deliberazione 177/2020/R/EEL) recante differimento di termini previsti dalla regolazione dei sistemi di *smart metering* di seconda generazione (2G) per la misura dell’energia elettrica in bassa tensione e avvio di procedimento per la modifica, anche transitoria, delle direttive dell’Autorità per il riconoscimento dei costi dei sistemi di *smart metering* 2G;
- la deliberazione dell’Autorità 11 giugno 2020, 213/2020/R/EEL (di seguito: deliberazione 213/2020/R/EEL) recante modifiche transitorie, in seguito all’emergenza epidemiologica Covid-19, di alcune disposizioni delle direttive per i sistemi di *smart metering* 2G per la misura dell’energia elettrica in bassa tensione;
- la deliberazione dell’Autorità 7 luglio 2020, 259/2020/R/EEL (di seguito: deliberazione 259/2020/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 21 luglio 2020, 278/2020/R/EEL (di seguito: deliberazione 278/2020/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 28 luglio 2020, 293/2020/R/EEL (di seguito: deliberazione 293/2020/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 16 marzo 2021, 105/2021/R/EEL;
- la deliberazione dell’Autorità 18 maggio 2021, 201/2021/R/EEL (di seguito: deliberazione 201/2021/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 28 giugno 2021, 269/2021/R/EEL (di seguito: deliberazione 269/2021/R/EEL);
- la determinazione del Direttore della Direzione infrastrutture energia e *unbundling* dell’Autorità 23 dicembre 2019, n. 7/2019;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 21 maggio 2020, 178/2020/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 178/2020/R/EEL);
- le osservazioni pervenute dai soggetti partecipanti alla suddetta consultazione, disponibili sul sito internet dell’Autorità;
- le comunicazioni della Direzione infrastrutture energia e *unbundling* a:
 - a) areti S.p.A. (di seguito: Areti) del 20 maggio 2021, protocollo Autorità 22032;
 - b) Unareti S.p.A. (di seguito: Unareti) del 20 maggio 2021, protocollo Autorità 22033;
 - c) Edyna S.r.l. (di seguito: Edyna) del 20 maggio 2021, protocollo Autorità 22038;
 - d) e-distribuzione S.p.A. (di seguito: e-distribuzione) del 24 maggio 2021, protocollo Autorità 22258;
- la comunicazione di Edyna del 4 giugno 2021, protocollo Autorità 23531 del 4 giugno 2021;

- la comunicazione di e-distribuzione dell'8 giugno 2021, protocollo Autorità 23778 dell'8 giugno 2021;
- la comunicazione di Areti del 14 giugno 2021, protocollo Autorità 24313 del 14 giugno 2021;
- la comunicazione di Unareti del 21 giugno 2021, protocollo Autorità 25316 del 22 giugno 2021.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 481/95, l'Autorità persegue la finalità di garantire la promozione della concorrenza e l'efficienza dei servizi e, al contempo, adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone in particolare la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale;
- l'articolo 2, comma 12, lettera c), della legge 481/95 prevede che l'Autorità verifichi che le condizioni e le modalità di accesso per i soggetti esercenti i servizi, comunque stabilite, siano attuate nel rispetto dei principi della concorrenza e della trasparenza, anche al fine di prevedere l'obbligo di prestare il servizio in condizioni di eguaglianza, in modo che tutte le ragionevoli esigenze degli utenti siano soddisfatte, ivi comprese quelle degli anziani e dei disabili, garantendo altresì il rispetto dell'ambiente, la sicurezza degli impianti e la salute degli addetti;
- l'articolo 2, comma 12, lettera e), della legge 481/95 prevede altresì che l'Autorità, nell'ambito dei procedimenti tariffari, stabilisca e aggiorni anche le modalità per il recupero dei costi eventualmente sostenuti nell'interesse generale in modo da assicurare la qualità, l'efficienza del servizio e l'adeguata diffusione del medesimo sul territorio nazionale.

CONSIDERATO CHE:

- in relazione all'evoluzione di sistemi di *smart metering* dell'energia elettrica in bassa tensione, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 102/2014, con la deliberazione 87/2016/R/EEL, entro i termini posti dal medesimo decreto legislativo, l'Autorità ha definito i requisiti funzionali o specifiche abilitanti dei misuratori 2G e le *performance* attese e tempistiche di messa a regime dei sistemi di *smart metering* 2G;
- con la deliberazione 646/2016/R/EEL, l'Autorità ha definito le direttive per il riconoscimento dei costi per la misura dell'energia elettrica in bassa tensione e le disposizioni in materia di messa in servizio dei sistemi di *smart metering* 2G per il triennio 2017-2019;
- in particolare, l'Allegato A alla deliberazione 646/2016/R/EEL disciplina, tra l'altro, le modalità di predisposizione e analisi dei piani di messa in servizio di sistemi di *smart metering* 2G (PMS2) e individua i percorsi di analisi delle

- richieste di ammissione al riconoscimento degli investimenti in regime specifico (RARI) presentate dalle imprese distributrici;
- sulla base della deliberazione 646/2016/R/EEL, la principale impresa distributtrice (e-distribuzione) ha presentato la propria RARI; tale richiesta è stata approvata, con condizioni, con la deliberazione 222/2017/R/EEL;
 - con la deliberazione 306/2019/R/EEL, l’Autorità ha aggiornato le suddette direttive per il triennio 2020-2022;
 - sulla base della deliberazione 306/2019/R/EEL, altre cinque imprese distributrici hanno presentato la propria RARI per l’avvio del proprio PMS2 nel 2020 o nel 2021;
 - le richieste di Edyna, Unareti e Areti con avvio del PMS2 nel 2020 sono state approvate rispettivamente con le deliberazioni 259/2020/R/EEL, 278/2020/R/EEL e 293/2020/R/EEL;
 - le richieste di Ireti S.p.A. e Megareti S.p.A. con avvio del PMS2 nel 2021 sono state approvate rispettivamente con le deliberazioni 201/2021/R/EEL e 269/2021/R/EEL.

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 177/2020/R/EEL è stato avviato un procedimento per la definizione di modifiche o deroghe transitorie alla regolazione dei sistemi di *smart metering* 2G di cui alla deliberazione 306/2019/R/EEL, connesse agli impatti dell’emergenza sanitaria da COVID-19;
- nell’ambito del procedimento di cui al punto precedente, l’Autorità ha pubblicato il documento per la consultazione 178/2020/R/EEL, che conteneva orientamenti relativi in particolare a diverse possibili modifiche transitorie per il 2020, lasciando a un successivo provvedimento le valutazioni per l’anno 2021;
- in esito alla pubblicazione del documento per la consultazione 178/2020/R/EEL, imprese distributrici, associazioni di tali imprese e di venditori di energia elettrica hanno inviato contributi, pubblicati sul sito *internet* dell’Autorità e sintetizzati nelle premesse della deliberazione 213/2020/R/EEL;
 - a) in via largamente condivisa, i contributi esprimevano apprezzamento per gli orientamenti dell’Autorità in relazione alle misure di modifica transitoria della regolazione dello *smart metering* 2G a fronte delle condizioni di emergenza epidemiologica;
 - b) da un lato, le imprese distributrici avevano sottolineato che l’orizzonte annuale (2020) individuato per le misure transitorie sarebbe potuto risultare troppo breve;
 - c) dall’altro lato le associazioni dei venditori sottolineavano la centralità dell’attività di misura e del rapido sviluppo delle potenzialità dei sistemi di *smart metering* 2G, esprimendo preoccupazione per un possibile rallentamento dell’installazione degli *smart meter* 2G;
- con la deliberazione 213/2020/R/EEL l’Autorità ha adottato, in via d’urgenza, misure transitorie relative all’anno 2020:

- a) ha sospeso l'applicazione del criterio di messa a regime in ciascun territorio significativamente rilevante, di cui al punto C-1.01, lettera B, dell'Allegato B alla deliberazione 87/2016/R/EEL;
 - b) ha introdotto modifiche transitorie delle disposizioni riguardanti i PDFM;
 - c) ha sospeso le disposizioni di cui all'articolo 18, commi 1 e 3, dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL in tema di penalità per ritardi rispetto alle previsioni di messa in servizio;
 - d) ha sospeso l'applicazione della matrice *IQI* richiamata all'articolo 16, commi 2 e 3, dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL e quindi dei relativi premi e penalità;
 - e) ha previsto la facoltà, per le imprese distributrici, di proporre l'aggiornamento del proprio piano di messa in servizio nel corso del 2021 per tenere conto degli effetti dell'emergenza epidemologica;
 - f) ha disposto che le imprese distributrici adeguassero le comunicazioni ai clienti allacciati alle proprie reti per tenere conto di possibili modalità e tempistiche differenziate per gli interventi di sostituzione dei misuratori, in particolare posti all'interno delle abitazioni;
- con la medesima deliberazione 213/2020/R/EEL l'Autorità ha ritenuto opportuno riservarsi di estendere, in tutto o in parte, anche al 2021, con un successivo provvedimento, le misure adottate alla luce, in particolare, dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e tenuto conto dei protocolli sanitari che verranno adottati.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- nessuna delle quattro imprese distributrici che hanno avviato il PMS2 nel 2017 o nel 2020 ha esercitato la facoltà di proporre l'aggiornamento del proprio PMS2, prevista dal punto 5 della deliberazione 213/2020/R/EEL, per tenere conto degli effetti dell'emergenza epidemologica Covid-19, inviando all'Autorità una proposta di aggiornamento del PMS2 entro il 15 giugno 2021;
- nel mese di maggio 2021, l'Autorità ha inviato comunicazioni alle quattro imprese distributrici che avevano avviato il proprio PMS2 nel 2017 o nel 2020 al fine di acquisire informazioni sull'avanzamento della messa in servizio dei sistemi di *smart metering* 2G e sull'impatto dell'emergenza epidemologica Covid-19 e delle misure correlate (di seguito: emergenza Covid-19) sul suddetto avanzamento;
- successivamente a tali comunicazioni, nei mesi di maggio e di giugno, si sono tenuti incontri tecnici tra gli Uffici dell'Autorità e ciascuna delle quattro imprese distributrici suddette;
- dalle comunicazioni ricevute dalle stesse imprese distributrici a seguito degli incontri effettuati emerge principalmente che:
 - a) a fine 2020, la principale impresa distributtrice, che ha avviato il proprio PMS2 nel 2017, aveva già installato 18,8 milioni di misuratori 2G,

- rispetto a una previsione cumulata di 19,1 milioni di misuratori, essendo quindi riuscita a contenere ampiamente gli impatti negativi delle fasi di *lockdown* totale nella primavera 2020 sull'avanzamento del piano di sostituzione;
- b) le quattro imprese distributrici hanno fatto fronte agli impatti dell'emergenza Covid-19 nei primi quattro mesi del 2021 riuscendo, nel caso di e-distribuzione S.p.A., a registrare un avanzamento superiore rispetto alle previsioni e, negli altri tre casi, a contenere comunque lo scarto rispetto alle previsioni in misura compresa tra il 2,5% e il 5%;
 - c) l'impatto delle misure adottate per contrastare l'emergenza Covid-19 è stato comunque significativo in alcuni periodi specifici, in particolare quando le attività di alcune squadre o ditte appaltatrici che seguivano l'attività di installazione dei misuratori hanno subito rallentamenti operativi, con una riduzione delle installazioni effettive anche del 20%-25% rispetto alle previsioni;
 - d) la gestione di tali impatti è più efficace nel medio termine: ad esempio, e-distribuzione ha provveduto all'attivazione di 18 nuovi contratti di sostituzione massiva a partire da settembre 2020, Areti ha attivato ad aprile 2021 azioni di *contingency* quali rimodulazione dei carichi tra le ditte ed attivazione di appalti dedicati ai c.d. ripassi;
 - e) diversamente, nel breve volgere di poche settimane il contenimento degli impatti è più difficoltoso: come ha sottolineato un'impresa distributtrice, *“eventuali azioni di mitigazione sono di difficile, se non impossibile, implementazione data la velocità e imprevedibilità del loro accadimento, nonché i vincoli contrattuali e organizzativi esistenti”*;
 - f) la stessa impresa distributtrice ha osservato che il *“caso descritto [riduzione delle installazioni per parziale indisponibilità delle ditte appaltatrici] ed altri simili, almeno nei loro effetti sull'andamento del Piano, potrebbe ripetersi anche in futuro e, in particolare, con l'avvento dell'autunno-inverno”*;
 - g) un'altra impresa distributtrice ha segnalato che *“a causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile attivare tempestivamente ed esaustivamente la programmazione dei ripassi sui casi KO, con conseguenti impatti sul rispetto dei termini per la messa a regime di ciascuna cabina ricompresa nei territori rilevanti interessati”*;
 - h) alcune imprese distributtrici hanno anche segnalato una comunicazione da parte del fornitore dei misuratori 2G che avverte di un potenziale rischio di ritardi nelle consegne a causa della pandemia Covid-19, di un'impennata di domanda di componentistica in molti settori e della riduzione delle capacità di trasporto disponibili sui voli misti passeggeri/merci per il crollo dei voli passeggeri;
- un'impresa distributtrice ha infine prospettato la possibilità di applicare i meccanismi regolatori previsti (ad es. le penali per mancato avanzamento e la matrice *IQI*) in via cumulata al termine di 3 o 4 anni, così da (i) mantenere gli

incentivi all'efficacia e all'efficienza e (ii) fornire adeguata flessibilità agli operatori per far fronte a casi su cui non possono avere pieno controllo.

RITENUTO CHE:

- sia opportuno tenere conto delle evidenze emerse dalle comunicazioni relative all'avanzamento dei piani di messa in servizio dello *smart metering* 2G e delle altre segnalazioni fornite dalle imprese distributrici, in particolare riguardo i rischi di possibili rallentamenti dei piani per effetti dell'emergenza Covid-19, scarsamente contrastabili dalle imprese distributrici nel breve termine;
- sia altresì opportuno tenere conto dell'obiettivo di mantenere un giusto incentivo all'efficacia, all'efficienza e a una tempestiva messa in servizio dei sistemi di *smart metering* 2G, a vantaggio degli utenti della rete, delle società di vendita e delle imprese distributrici;
- per contemperare le suddette esigenze contrastanti, sia opportuno incrementare, con riferimento all'anno 2021, le franchigie entro le quali non si attivano le penalità per ritardi rispetto alle previsioni di messa in servizio di cui all'articolo 18 dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL, senza però sospendere completamente tali penalità come effettuato nel 2020;
- sia altresì opportuno confermare la deroga, anche per l'anno 2021, in relazione al criterio di messa a regime in ciascun territorio significativamente rilevante, al fine di non imporre obblighi di copertura territoriale alle imprese che, per effetto dell'obbligo di sostituzione sia di misuratori accessibili sia di quelli non accessibili e dell'obbligo di ripassi, possano sfavorire l'avanzamento del *roll-out* dei misuratori 2G;
- non sia appropriato sospendere l'applicazione delle matrici *IQI* per l'anno 2021 nè modificare i meccanismi di regolazione, rendicontazione e premi/penalità *IQI* introducendo nuovi elementi su base pluriennale, perché:
 - a) eventuali differimenti temporali degli investimenti per sistemi centrali e per concentratori rispetto alle previsioni di PMS2 comporterebbero riduzione della spesa rispetto alla previsione (*underspending*) solo in via iniziale, compensata da un successivo incremento della spesa stessa rispetto alla previsione (*overspending*); nel complesso, ciò di fatto porterebbe a un sostanziale bilanciamento dei relativi premi e penalità determinati dall'applicazione della matrice *IQI* in arco pluriennale;
 - b) la spesa annuale unitaria per misuratore 2G di prima messa in servizio non è significativamente impattata da variazioni relativamente modeste delle quantità di misuratori 2G messi in servizio, e anche in tal caso si determinerebbe comunque un effetto di neutralizzazione degli impatti della relativa matrice *IQI* su base pluriennale;
 - c) la conferma dell'applicazione delle matrici *IQI* assicura un adeguato incentivo all'efficienza;
- non risultino necessarie ulteriori modifiche transitorie per l'anno 2021, anche in considerazione del fatto che per le quattro imprese distributrici che hanno

avviato i propri PMS2 nel 2017 o nel 2020 è comunque disponibile una finestra di revisione del PMS2 entro il 15 giugno 2022, con effetti a valere dal 2023;

- sia opportuno riservarsi di estendere, in tutto o in parte, anche al 2022, con un successivo provvedimento, le misure adottate con la deliberazione 213/2020/R/EEL e il presente provvedimento alla luce, in particolare, dell'evoluzione dell'emergenza Covid-19 nel corso dei prossimi 12 mesi

DELIBERA

1. di modificare, per l'anno 2021, le disposizioni di cui all'articolo 18, commi 1 e 3, dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL, prevedendo che:
 - per le imprese per cui il 2021 è il primo anno della fine massiva del PMS2, il limite di misuratori 2G sotto il quale si applicano penalità sia pari all'80% anziché al 90% del numero di misuratori 2G previsti dal PMS2 al 31 dicembre 2021;
 - per le imprese che hanno avviato il PMS2 negli anni precedenti, il limite di misuratori 2G sotto il quale si applicano penalità sia pari al 90% anziché al 95% del numero cumulato di misuratori 2G previsti dal PMS2 al 31 dicembre 2021;
2. di confermare, per l'anno 2021, quanto previsto al punto 1 della deliberazione 213/2020/R/EEL per l'anno 2020;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

3 agosto 2021

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini